

# QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

## QCD\_A3 - SISTEMA DEMOGRAFICO

### MAPPE VULNERABILITÀ

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED  
ECOLOGICO-AMBIENTALE

TAVOLA DEI VINCOLI

VALSAT

VINCOLI URBANISTICI

SINDACO  
LUCA VECCHI

VICESINDACO E ASSESSORE A RIGENERAZIONE ED AREA VASTA  
ALEX PRATISSOLI

ASSUNZIONE  
DELIBERA G.C. N. ... DEL .../.../.....

ADOZIONE  
DELIBERA C.C. N. ... DEL .../.../.....

APPROVAZIONE  
DELIBERA C.C. N. ... DEL .../.../.....



L'analisi è stata condotta e approfondita nei 57 ambiti coi quali il PSC 2011 ha suddiviso il territorio comunale. Mutuando la metodologia da quanto fatto in Comune a Bologna sono stati definiti in via di prima approssimazione la potenziale fragilità demografica, sociale ed economica, cercando di individuare le variabili che meglio sono in grado di evidenziare le potenziali vulnerabilità del territorio.

E' stata effettuata una selezione di indicatori demografici, sociali ed economici ricavati da archivi statistici e amministrativi tra cui l'anagrafe della popolazione residente e l'archivio delle dichiarazioni dei redditi.

L'analisi è articolata in tre ambiti: demografico, sociale ed economico. Per ciascuno di essi sono state prese in considerazione una serie di variabili, che vengono poi aggregate in un indicatore di potenziale fragilità riferito a ciascuno dei 36 ambiti, utilizzando la media aritmetica dei punteggi assegnati.

**Indicatore di potenziale vulnerabilità demografica:** decremento demografico, diminuzione del tasso di natalità, elevata presenza di persone anziane.

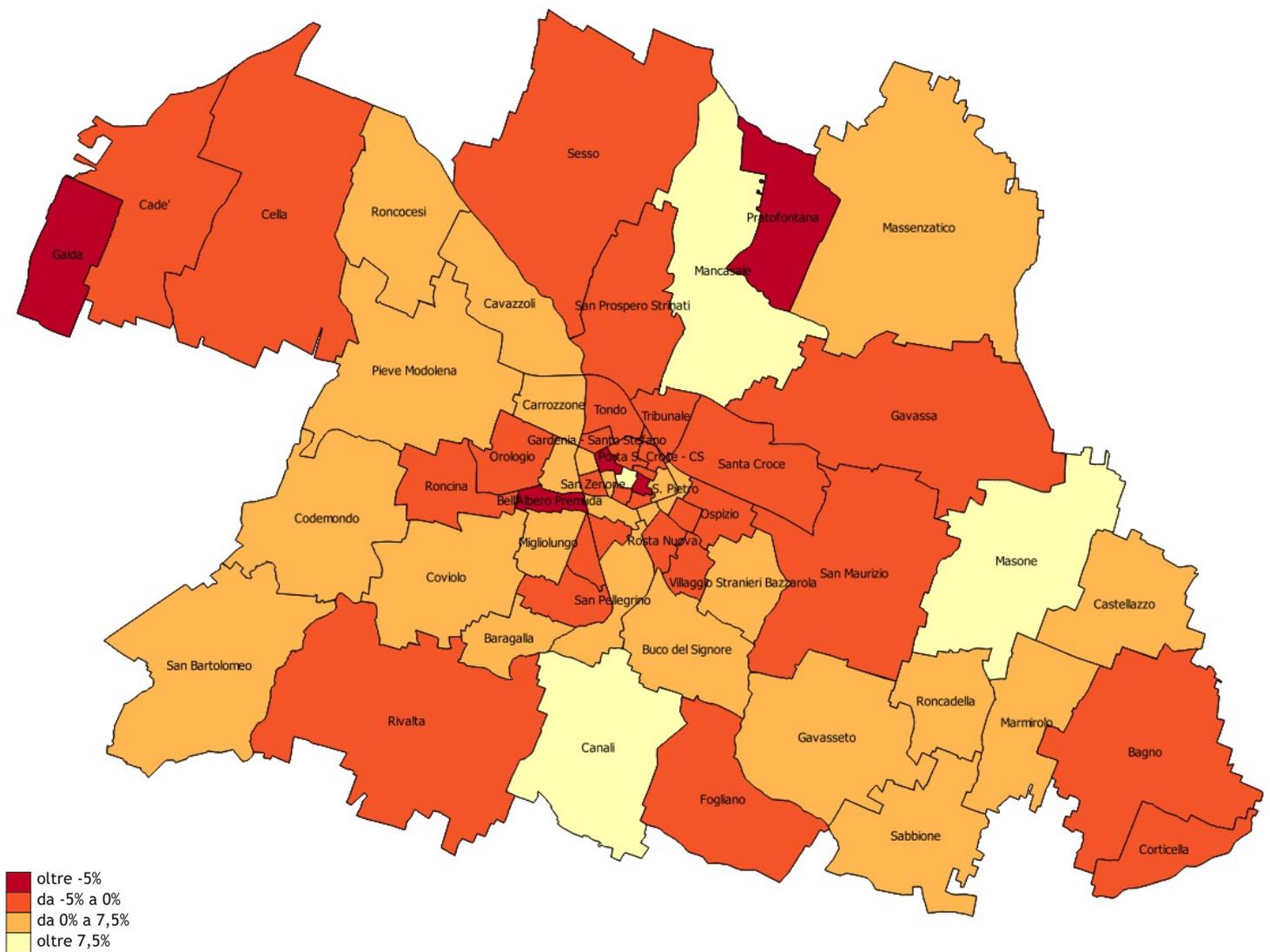
**Indicatore di potenziale vulnerabilità sociale:** presenza di persone sole over 65 anni, presenza di genitori soli con figli minorenni, disomogenea distribuzione territoriale dei minori stranieri.

**Indicatore di potenziale vulnerabilità economica:** reddito medio della popolazione, contribuenti con un reddito inferiore a 10.000 euro, residenti con un abitazioni di proprietà.

Le mappe sono state ottenute partendo dalle singole variabili degli indicatori mediante l'assegnazione di un punteggio da 1 a 4 (1=altissima vulnerabilità; 4=bassa vulnerabilità). Nelle mappe cartografiche il colore più marcato indica sempre la situazione di maggiore vulnerabilità.

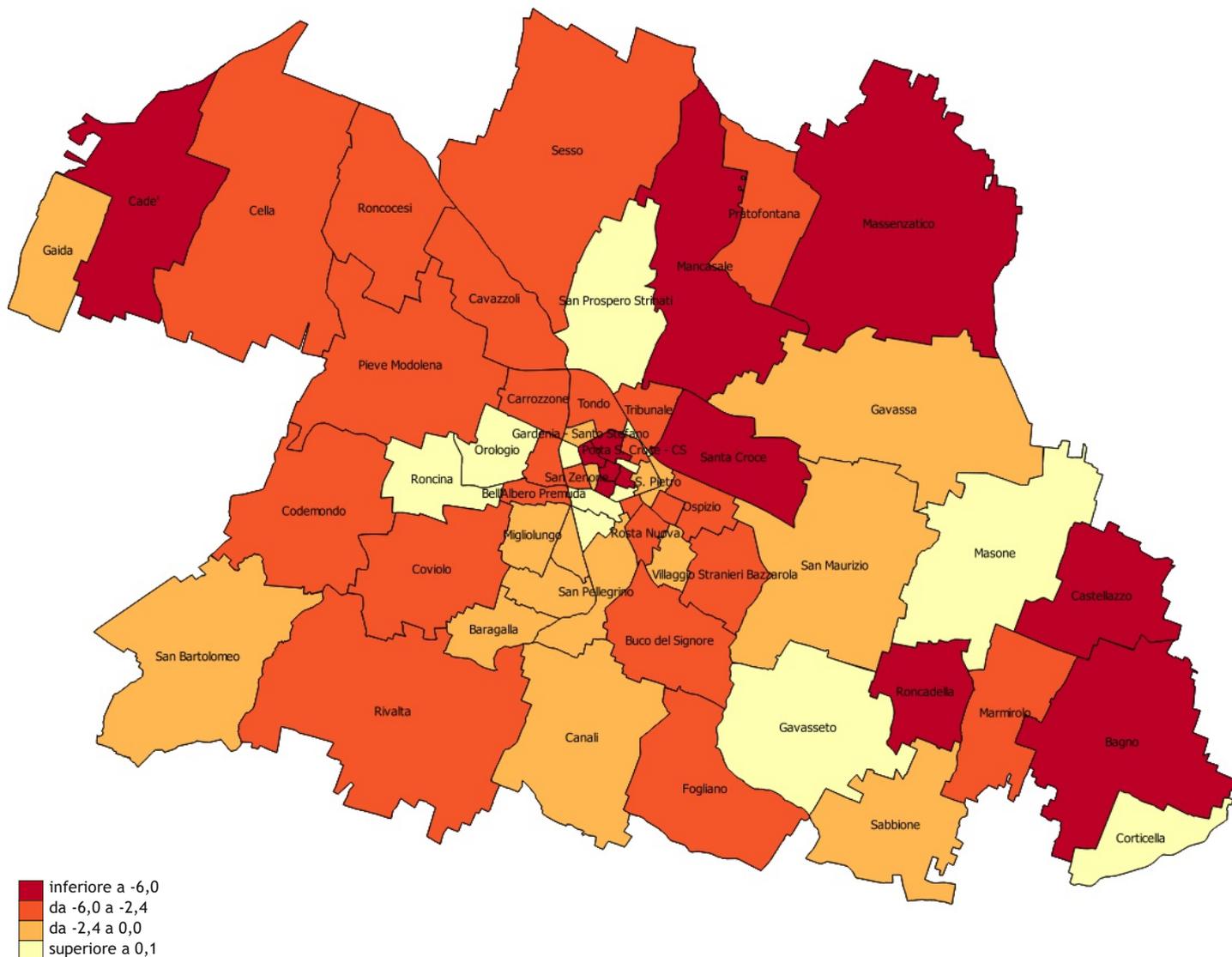
Infine è stata elaborata una mappa sintetica rappresentativa della potenziale vulnerabilità, calcolando una media ponderata secondo i seguenti criteri: alla vulnerabilità sociale è stato attribuito un peso maggiore (3) a quella economica un peso intermedio (2) e a quella demografica un peso inferiore (1).

# 1 VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - 2011/2018



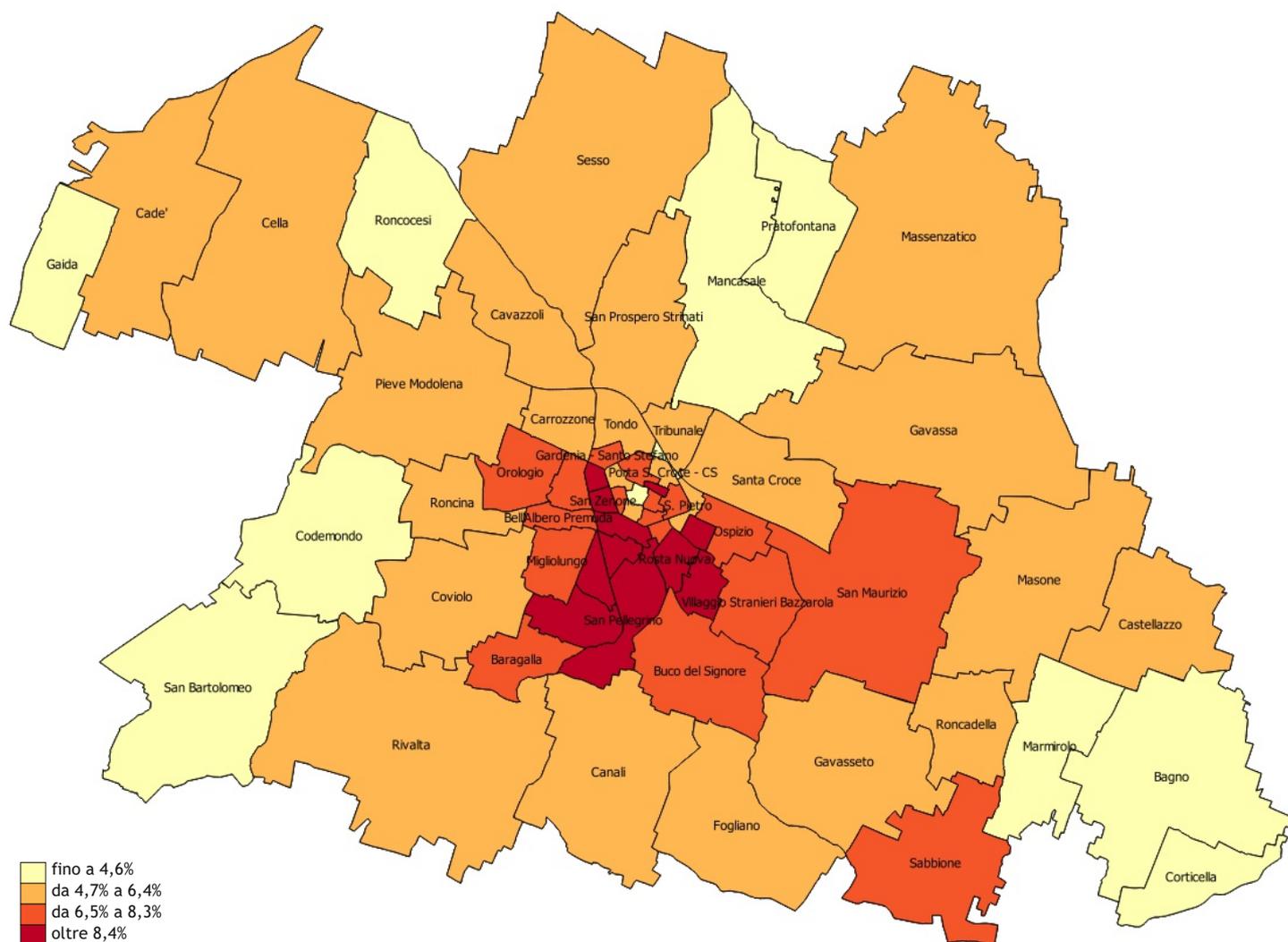
Nei singoli ambiti territoriali della città si coglie una realtà molto differenziata, a cominciare dal tema della crescita/decrecita demografica. Alcuni territori nel periodo 2011-2018 registrano un incremento demografico (es. Masone, Canali, Mancasale), altri invece evidenziano un calo demografico importante (es. Gaido, Pratofontana, Bell'Albero Premuda e alcune zone del centro storico).

In generale la direttrice nord-sud ad ovest del centro urbano registra un'omogenea variazione percentuale della popolazione residente, in linea con le frazioni sud-ovest del capoluogo. Cadè e Cella, Bagnò e Corticella decrescono, come i quartieri urbani collocati nella zona nord della città



La maggiore variazione del tasso di natalità si registra in contesti frazionari: Cadè, Massenzatico, Castellazzo, Roncadella e Bagno e nel quartiere Santa Croce. Il dato demografico non risulta significativo nell'ambito di Mancasale in quanto è un territorio principalmente caratterizzato dalla presenza di funzioni produttive. Il trend negativo delle frazioni è significativo se paragonato agli anni precedenti al 2011 in cui le frazioni erano caratterizzate dalla presenza di famiglie giovani, in esodo dall'area urbana. In coerenza con i dati nazionali, la città evidenzia una tendenza di variazione del tasso di natalità significativa. Masone, Gavasseto, Corticella, San Prospero Strinati, Roncadella e quartiere Orologio si discostano leggermente da questo trend.

# 3 PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE CON 80 ANNI E OLTRE AL 31/12/2018

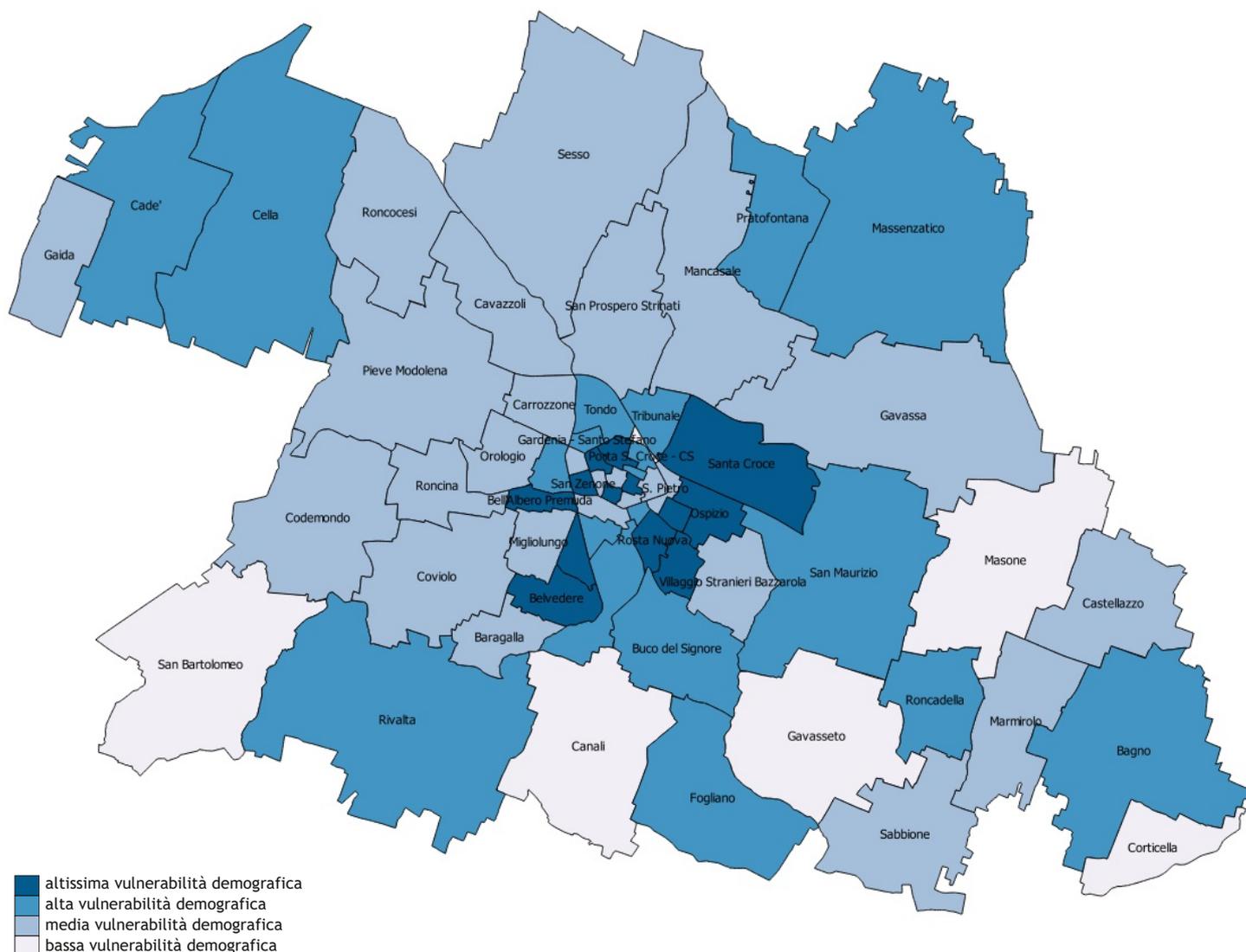


La tavola evidenzia una generale omogeneità della componente anziana, che si attesta principalmente nell'intervallo 4,7% - 6,4% rispetto alla popolazione residente nell'ambito. Spiccano i quartieri storici a corona della città ed in particolare quelli collocati nella direttrice sud, lungo il tratto storico della statale 63, attorno alla quale si sono collocati i primi insediamenti negli anni '60/'70. In particolare: Rosta Nuova, Villaggio Stranieri Bazzarola, San Pellegrino, Belvedere, Crocetta, Buon Pastore. Da segnalare anche le cinture sud ed est con una percentuale significativa, in corrispondenza con i quartieri storici della città (da 6,5% e 8,3%)

# SINTESI DELLA POTENZIALE VULNERABILITÀ DEMOGRAFICA

# 4

**Potenziale vulnerabilità demografica:** Un ambito territoriale sarà potenzialmente vulnerabile sotto il profilo demografico: più tenderà a diminuire la popolazione residente; più tenderà a diminuire il numero dei nati; più la popolazione tenderà ad invecchiare.



Si registra la maggiore vulnerabilità demografica nella cintura est comprendente Santa Croce, Ospizio, Mirabello, Rosta Nuova, Villaggio Stranieri-Bazzarola. Con la stessa tipologia emergono Belvedere, Crocetta e Bell'Albero Premuda affiancati da alcune zone del centro storico (San Zenone, Santo Stefano, Giardini Pubblici, Porta Castello e piazza San Prospero).

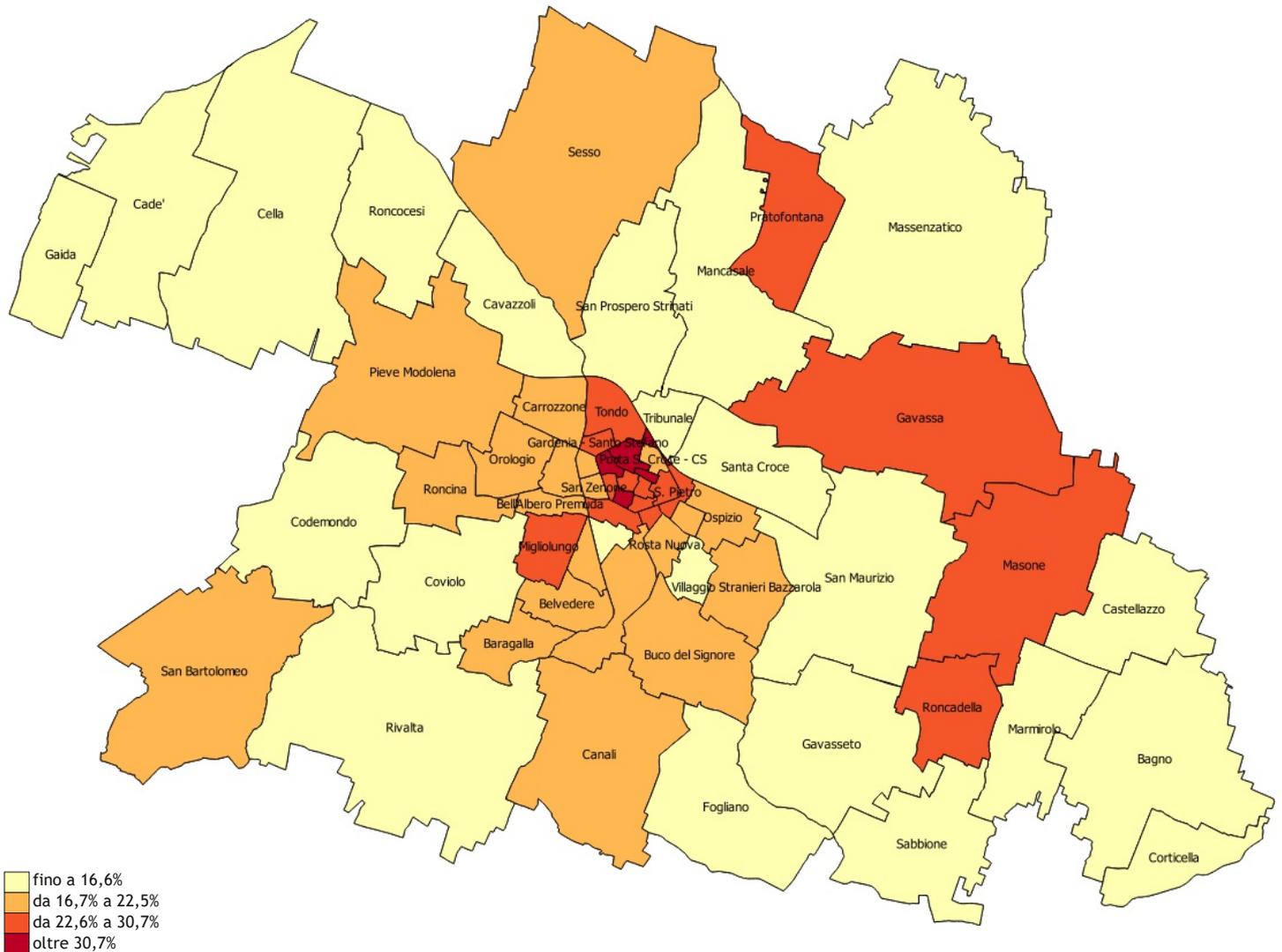
A seguire alcune frazioni emergono per alta vulnerabilità demografica, in particolare Cadè, Cella, Pratofontana, Massenzatico, Bagno, Roncadella, San Maurizio, Fogliano, e Rivalta, insieme ai quartieri urbani di San Pellegrino, Buon Pastore, Buco del Signore, Tondo e Tribunale

Una generale omogeneità si riscontra nelle zone nord/ovest del comune e nelle tra frazioni di Castellazzo, Marmiolo e Sabbione



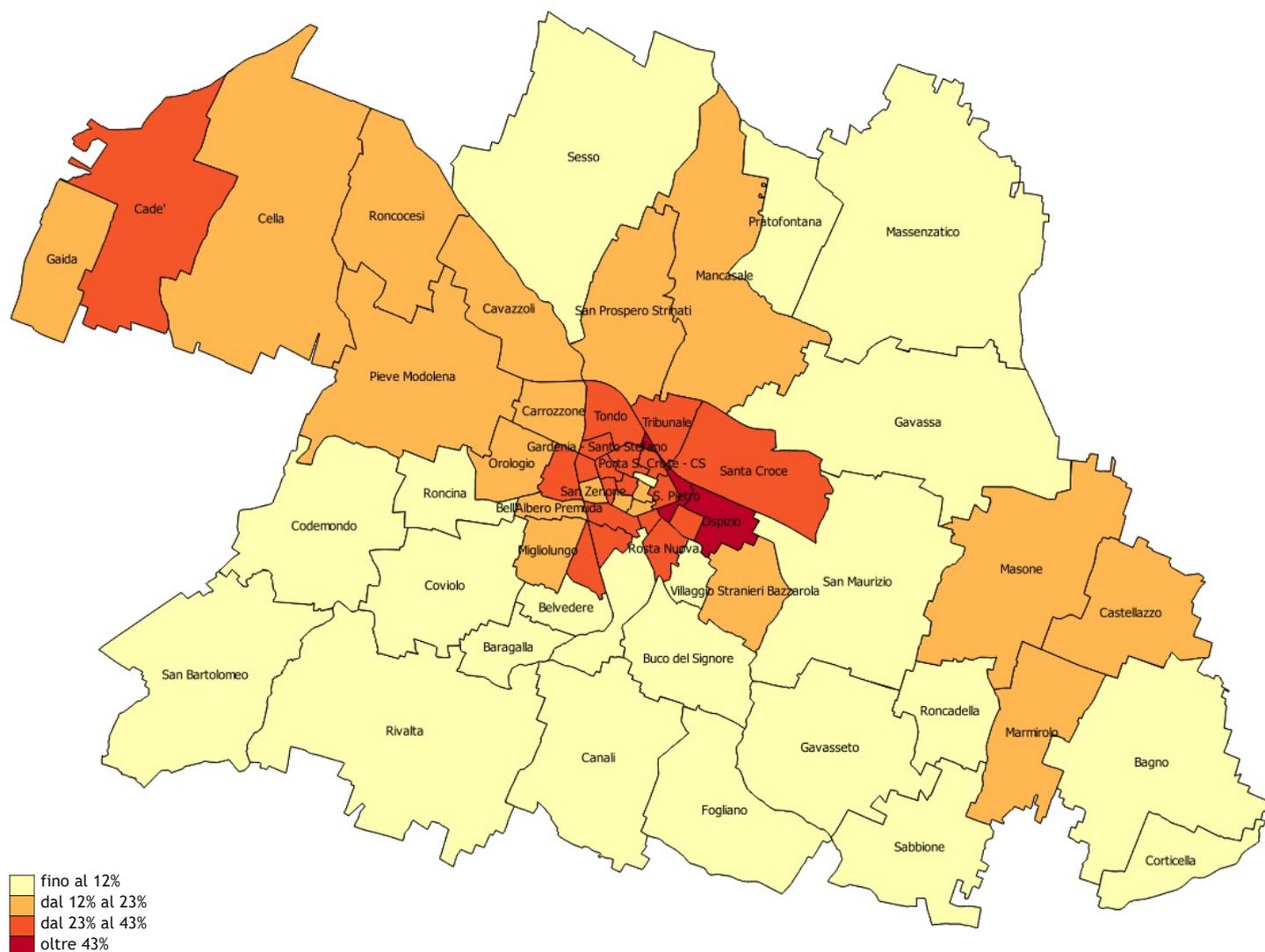
# PERCENTUALE FAMIGLIE MONOGENITORIALI CON MINORI SUL TOTALE DELLE FAMIGLIE CON MINORI AL 31/12/2018

# 6



L'indicatore risulta marcato in alcune zone frazionali quali Pratofontana, Gavassa, Masone, Roncadella affiancate al quartiere Migliolungo e delle aree del centro storico e la sua corona. Spicca, in ambiti frazionali, una maggiore presenza di famiglie monogenitoriali con minori a Villa Sesso e San Bartolomeo e nelle cinture sud ed ovest, a fronte di situazioni pressochè omogenee sul territorio, con una percentuale che si attesta al 16,6%

# 7 PERCENTUALE DI MINORI STRANIERI (0-19 ANNI) SULLA POPOLAZIONE DELLA STESSA CLASSE DI ETÀ AL 31/12/2018

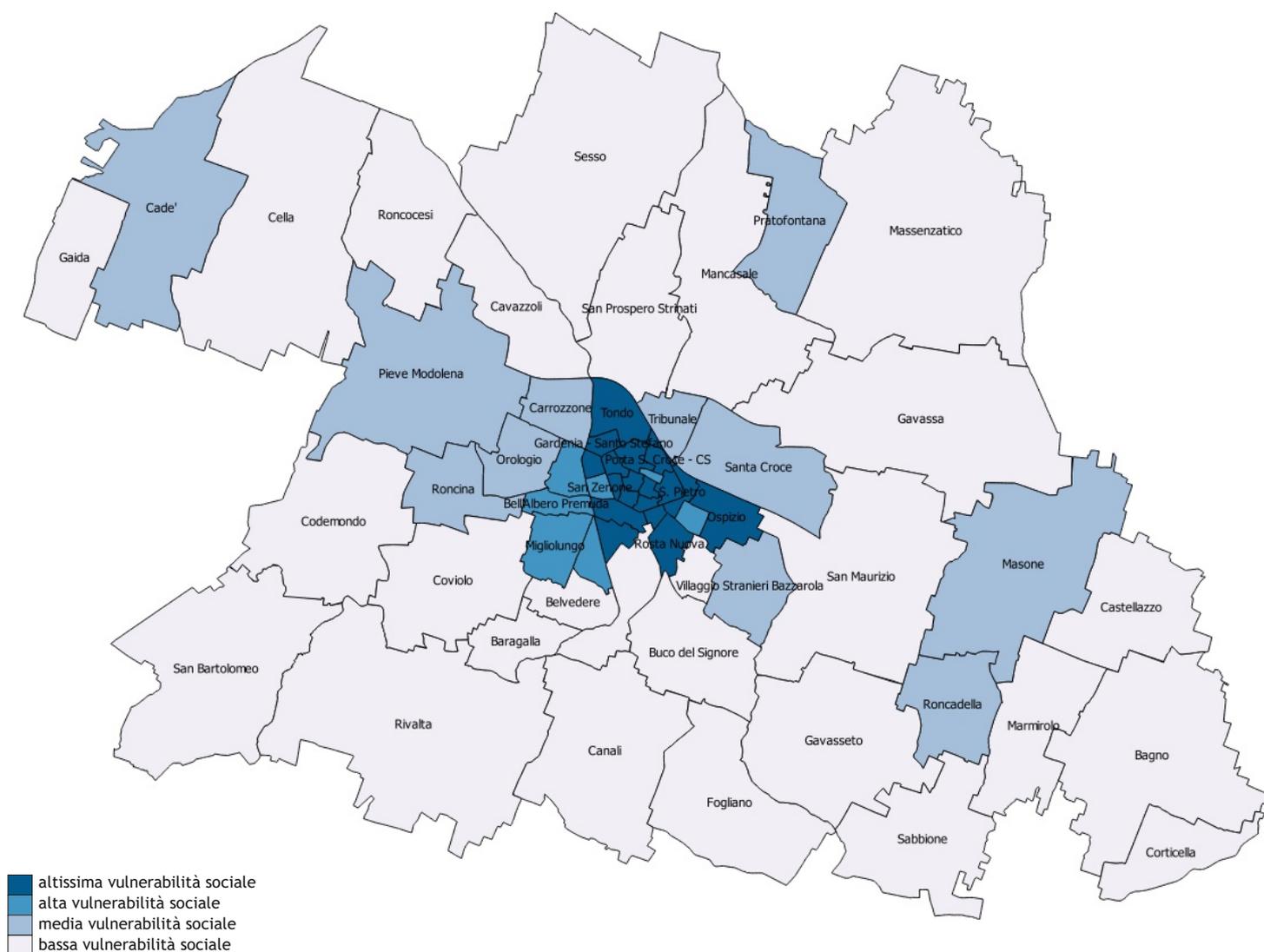


A livello cittadino la percentuale di stranieri è pari al 16,4%. Molto diversificata negli ambiti territoriali la presenza straniera per numerosità, per paesi di provenienza e composizione delle famiglie, i fenomeni di disagio presentano difatti una distribuzione geografica sul territorio urbano svincolata dalla classica contrapposizione centro - periferia.

Si evidenzia in modo significativo la presenza di popolazione giovane straniera (fino al 12%) in tutti gli ambiti frazionali, ad eccezione delle zone collocate lungo il tratto della via Emilia ovest, comprendenti Gaida, Cadè (con percentuali maggiori che si attestano dal 23% al 43%), Cella, Roncocesi, Cavazzoli e Pieve Modolena. L'indicatore massimo si registra a Santa Croce e nelle zone limitrofe.

# SINTESI DELLA POTENZIALE VULNERABILITÀ SOCIALE

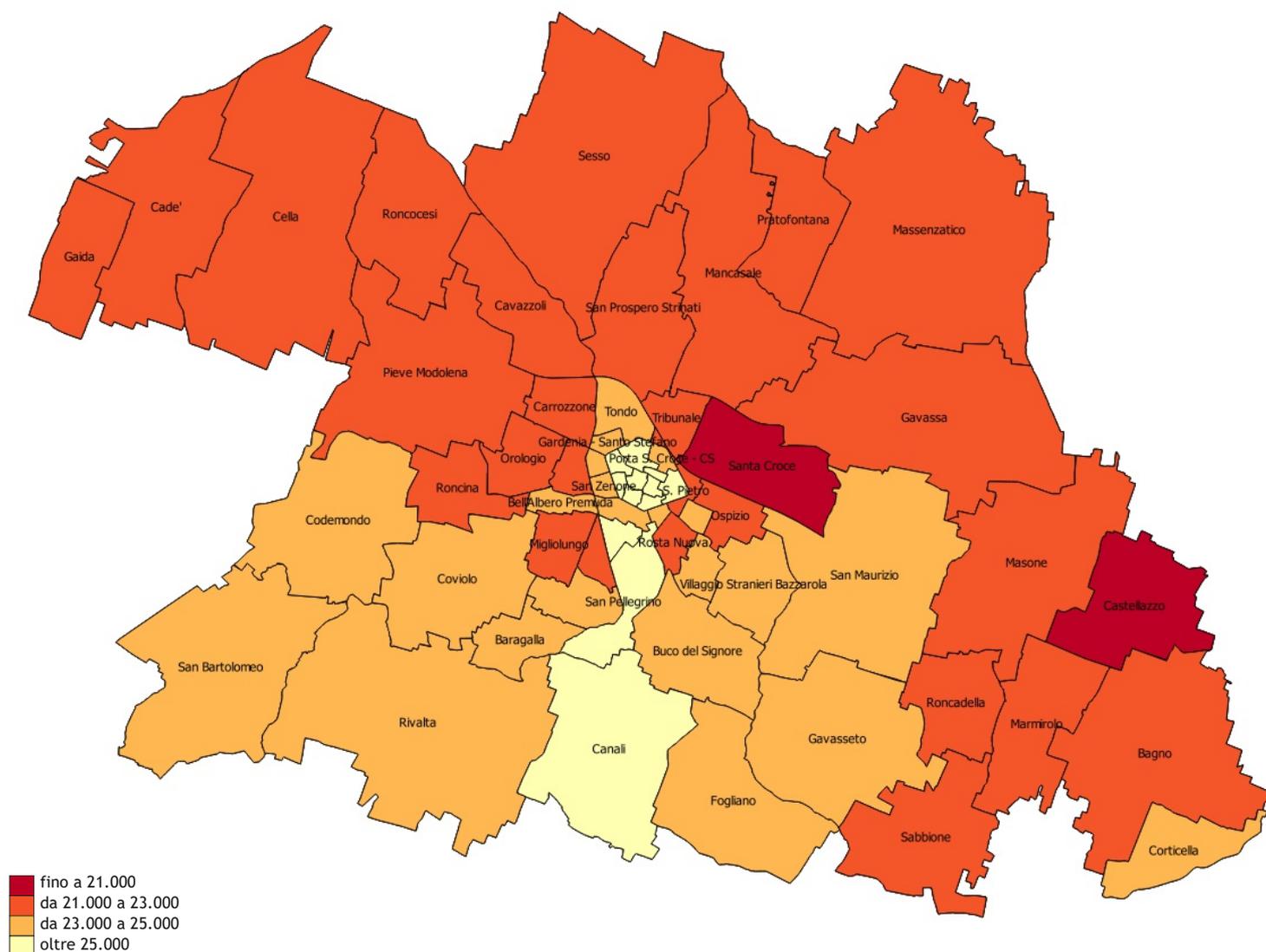
**Potenziale Vulnerabilità sociale:** Un ambito territoriale sarà potenzialmente vulnerabile sotto il profilo sociale, più tenderà ad aumentare la presenza di persone anziane sole; più tenderà ad aumentare la fragilità dei nuclei famigliari; più sarà disomogenea la distribuzione territoriale dei minori stranieri.



Emerge una situazione abbastanza equilibrata all'interno del territorio, con fragilità contenute dal punto di vista della vulnerabilità sociale che risulta dagli indicatori analizzati in relazione alla situazione anagrafica dei residenti.

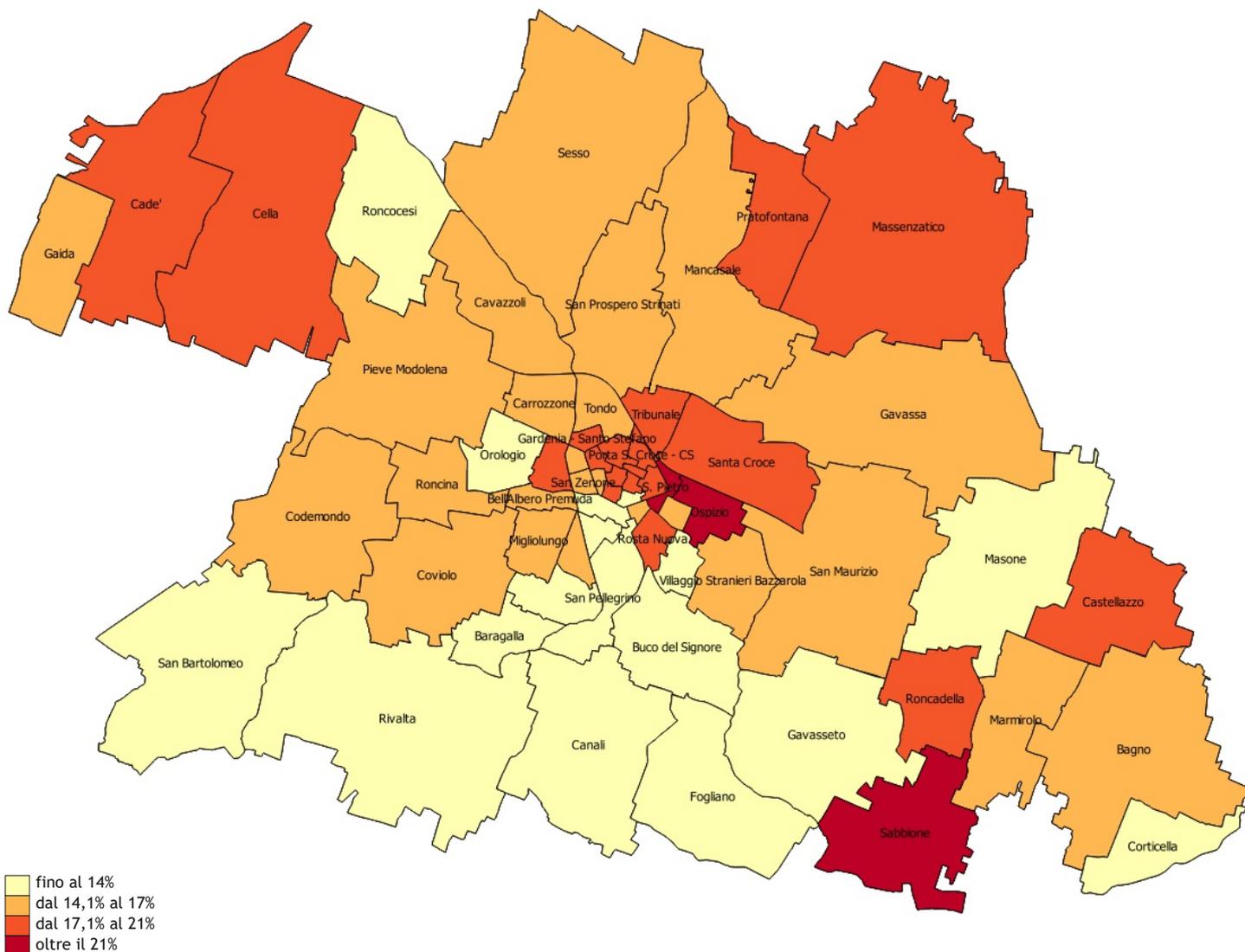
In particolare nella quasi totalità delle frazioni si registra bassa vulnerabilità sociale; le situazioni più compromesse si aggravano procedendo via via verso il centro storico, nel quale si concentrano zone di altissima vulnerabilità sociale. Una leggera differenziazione nelle cinture urbane evidenzia la maggiore presenza di fragilità nella zona sud e nord, in corrispondenza dei quartieri residenziali storici.

# 9 REDDITO MEDIO COMPLESSIVO (ANNO DI RIFERIMENTO 2016)



La situazione reddituale evidenziata in mappa denota una corrispondenza significativa tra il territorio e lo status economico, demarcando nettamente la zona sud e la zona nord, nella quale si riscontrano situazioni di maggiore fragilità economica. In particolare il quartiere Santa Croce emerge con uno dei valori di reddito medio complessivo più bassi dell'interno comune (fino a 21.000 €). Anche la frazione di Castellazzo spicca per situazione di fragilità sotto questo profilo, ma la bassa numerosità oggettiva di abitanti potrebbe aver inquinato il valore dell'indicatore. Interessante la situazione all'interno del Centro Storico nel quale la situazione reddituale si attesta oltre i 25.000 €

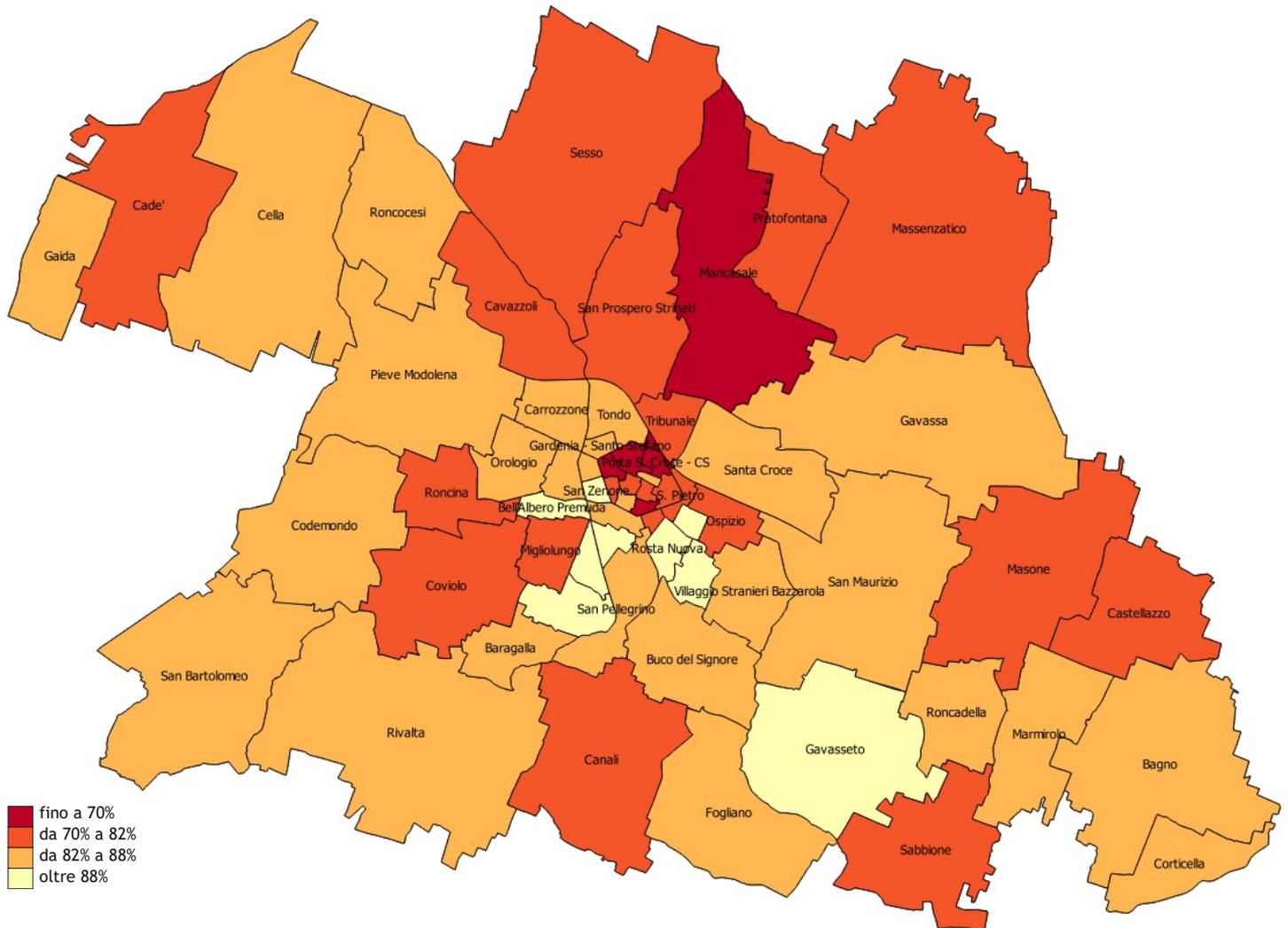
# PERCENTUALE DI CONTRIBUENTI CON UN REDDITO COMPLESSIVO FINO A 10.000 € **10**



La percentuale maggiore di contribuenti è concentrata nella zona est del comune, in particolare nel quartiere Ospizio. Anche la frazione di Sabbione spicca per situazione di fragilità sotto questo profilo, ma la bassa numerosità oggettiva di abitanti potrebbe aver inquinato il valore dell'indicatore. L'indicatore risulta omogeneo nella zona sud del comune (valori fino al 14%) rivelando una situazione equilibrata. Nelle frazioni a nord le percentuali si abbassano (dal 14% al 17%) per diventare abbastanza significative a Massenzatico, Pratofontana, Cadè, Cella, Castellazzo e Roncadella. Differentemente ai redditi medi, il quartiere Santa Croce si attesta come Rostà Nuova, Tribunale, Roncina e alcune zone del centro storico su percentuali che oscillano dal 17,1% al 21%.

# 11

## PERCENTUALE ABITAZIONI IN PROPRIETÀ (ABITAZIONI CON RESIDENTI PROPRIETARI/ ABITAZIONI CON RESIDENTI) (CENSIMENTO 2011)

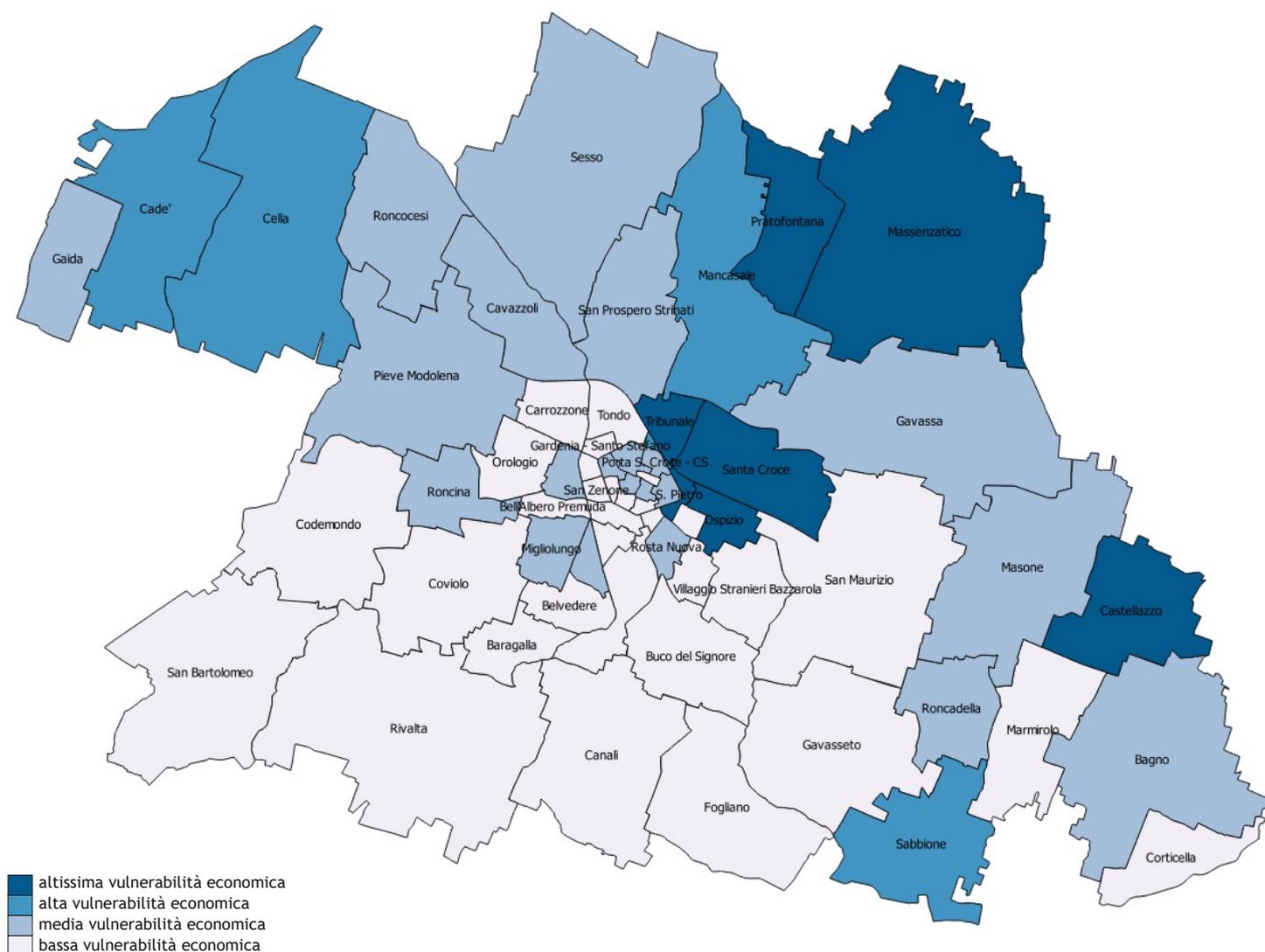


La maggior parte degli ambiti comunali si attestano sulla media nazionale, dando evidenza di una situazione generale di equilibrio. Situazioni di maggiore fragilità sono presenti a Mancasale e in alcune zone interne al Centro storico. Per quanto riguarda Mancasale, occorre porre attenzione ai risultati dell'indicatore in quanto è un ambito caratterizzato principalmente da usi produttivi, con una scarsa presenza sia di abitazioni che di proprietari residenti. Emergono alte percentuali di proprietari residenti nelle zone sud a cintura della città, in corrispondenza dei quartieri urbani di Belvedere, San Pellegrino, Rosta Nuova, Bell'Albero Premuda e Villaggio Stranieri Bazzarola.

# SINTESI DELLA POTENZIALE VULNERABILITÀ ECONOMICA

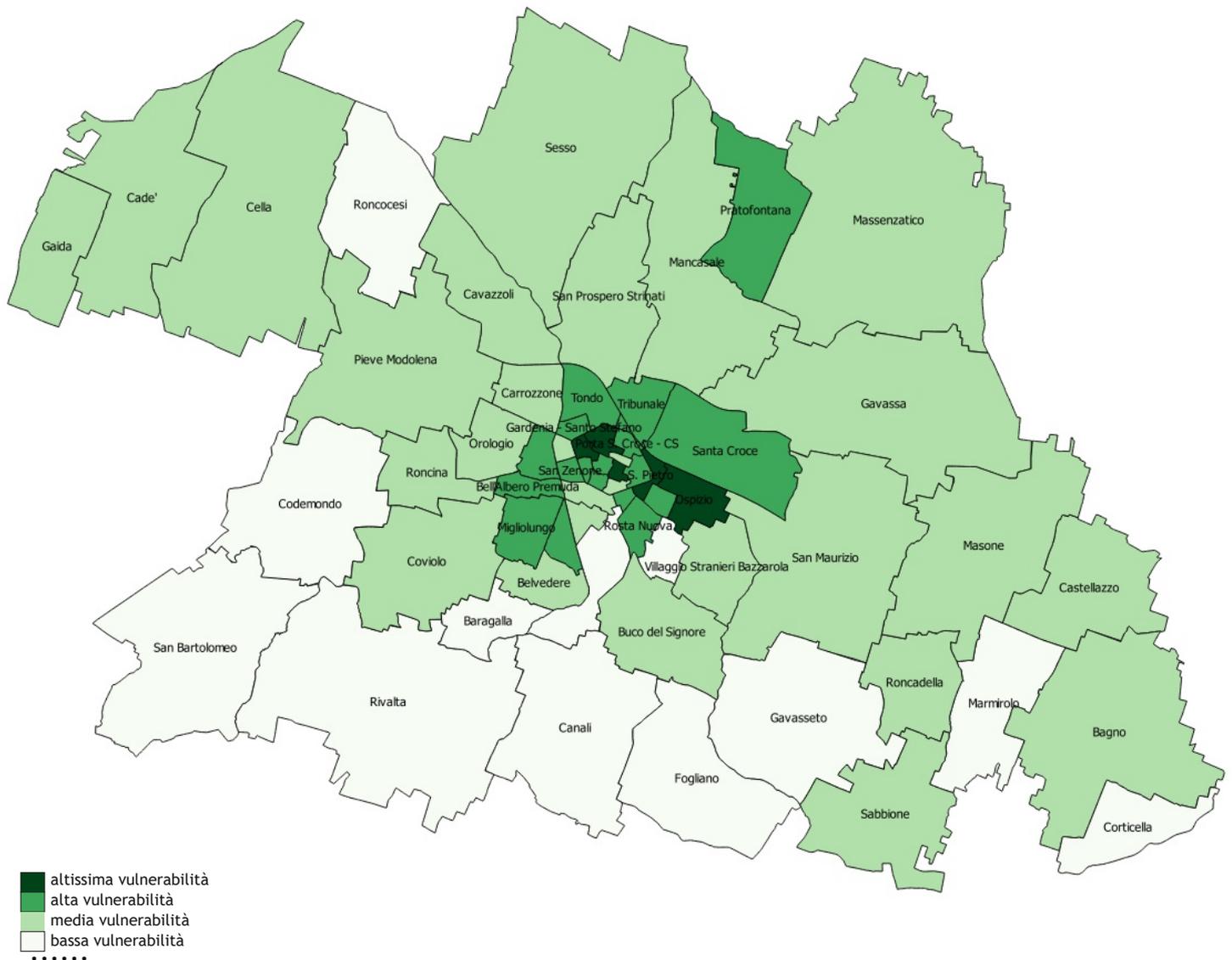
# 12

**Potenziale vulnerabilità economica:** Un ambito territoriale sarà potenzialmente vulnerabile sotto il profilo economico: più tenderà a diminuire il reddito medio; più tenderanno ad aumentare le persone con un reddito basso; più tenderà a diminuire il numero di abitazioni di proprietà.



Emerge una corrispondenza territoriale abbastanza netta tra la zona sud, in cui sono presenti i quartieri ad alta residenzialità e con valori immobiliari più significativi e la bassa vulnerabilità economica. Da questo generale quadro di equilibrio economico, si escludono Migliolungo, Crocetta ed il quartiere Rosta Nuova. D'altra parte nella zona nord prevale media/alta vulnerabilità, con presenze di altissima fragilità a Massenzatico, Pratofontana, Castellazzo e i quartieri urbani di Tribunale, Santa Croce e Ospizio.

# 13 VULNERABILITÀ COMPLESSIVA NEGLI AMBITI TERRITORIALI



La mappa finale evidenzia la sintesi delle tre vulnerabilità prese in esame in precedenza.

Il centro storico risulta l'area caratterizzata da **“altissima vulnerabilità sociale/alta vulnerabilità economica”**, a causa dell'alta presenza di anziani con più di 65 che vive sola (oltre 38%), % famiglie monogenitoriali con minori (oltre il 30%); alta percentuale di contribuenti con un reddito complessivo fino a 10.000 euro (dal 17-20%) e bassa % di residenti proprietari. Seguono il centro storico i quartieri a corona di Ospizio, Porta Santa Croce, Tribunale, Regina Pacis, Migliolungo.

I territori caratterizzati da **“alta vulnerabilità economica e alta vulnerabilità demografica”** sono: la zona ovest del centro storico compresa tra i Giardini Pubblici e Santo Stefano; la zona est tra Ospizio e Porta Santa Croce, i quartieri storici di Regina Pacis, Santa Croce, Tribunale, e gli ambiti frazionali di Pratofontana, Cadè, Roncadella, Cella, Massenzatico.

I territori che in ognuna delle 3 matrici si collocano sempre nel quadrante **“alta vulnerabilità”** sono: il Centro storico e i quartieri storici di Ospizio, Porta Santa Croce - CS, Tribunale, Regina Pacis.

I territori che all'interno di ogni matrice si trovano sempre nel quadrante **“media vulnerabilità”** sono: Carrozzone, Villaggio Stranieri Bazzarola, Pieve Modolena, Orologio, Gaidà, Gavassa, Roncocesi, Baragalla, San Bartolomeo.

Si riportano le matrici utilizzate nella lettura degli ambiti territoriali.

Matrice 1		Vulnerabilità economica			
Vulnerabilità demografica	altissima	alta	media	bassa	
altissima			P.zza San Prospero		
alta		Giardini Pubblici, Santo Stefano - CS, Ospizio, Porta Santa Croce - CS, Regina Pacis, Santa Croce, Tribunale, Pratofontana, Cadè, Roncadella, Cella, Massenzatico	Gardenia, Porta Castello - CS, Rosta Nuova, Piazza Fontanesi Strada Alta, Tondo, Crocetta, Bell'Albero Premuda, Mirabello, San Nicolò, San Zenone, Buco del Signore, San Maurizio, Bagno, Fogliano, Rivalta	Buon Pastore, Belvedere, San Pellegrino, Pappagnocca	
media		San Pietro, Porta Santa Croce, Duomo, Migliolungo, Mancasale, Roncina, Castellazzo, Cavazzoli, Sesso, Sabbione, San Prospero Strinati	San Pietro - CS, San Zenone - CS, Piazza Fontanesi Strada Alta - CS, Santo Stefano, Porta Castello, Carrozzone, Villaggio Stranieri Bazzarola, Pieve Modolena, Orologio, Gaida, Gavassa, Coviolo, Roncocesi, Baragalla, Marmirolo, San Bartolomeo, Canali, Codemondo, Corticella	Gavasseto	
bassa			Masone		

Matrice 2		Vulnerabilità sociale			
Vulnerabilità economica	altissima	alta	media	bassa	
altissima					
alta	Duomo, Giardini Pubblici, San Pietro, Santo stefano - CS	Ospizio, Porta Santa Croce, Porta Santa Croce - CS, Tribunale, Regina Pacis, Migliolungo	Santa Croce, Pratofontana, Cadè, Roncadella, Mancasale, Roncina, Cella, Cavazzoli, Sesso, San Prospero Strinati, Sabbione	Castellazzo, Massenzatico	
media		Gardenia, Piazza San Prospero, Porta Castello - CS, Rosta Nuova, San Pietro CS, Piazza Fontanesi Strada Alta, San Zenone - CS, Tondo, Piazza Fontanesi Strada Alta - CS, Santo Stefano, Crocetta, Mirabello, Porta Castello, San Zenone	Carrozzone, Villaggio Stranieri Bazzarola, Masone, Pieve Modolena, Orologio, Gaida, Gavassa, Buco del Signore, Roncocesi, Baragalla, San Bartolomeo, San Nicolò, Bell'Albero Premuda, San Maurizio, Fogliano	Coviolo, Marmirolo, Bagno, Rivalta, Canali, Codemondo, Corticella	
bassa		Buon Pastore	Belvedere, San Pellegrino	Pappagnocca, Gavasseto	

Matrice 3		Vulnerabilità demografica			
Vulnerabilità sociale	altissima	alta	media	bassa	
altissima		Giardini Pubblici, Santo Stefano - CS	San Pietro, Duomo		
alta	Piazza san Prospero	Ospizio, Porta Santa Croce - CS, Gardenia, Porta Castello - CS, Rosta Nuova, Piazza Fontanesi Strada Alta, Regina Pacis, Tondo, Tribunale, Crocetta, Mirabello, San Zenone, Buon Pastore	Porta Santa Croce, San Pietro CS, San Zenone - CS, Migliolungo, Piazza Fontanesi Strada Alta - CS, Santo Stefano, Porta Castello		
media		Santa Croce, San Nicolò, Bell'Albero Premuda, San Maurizio, Pratofontana, Cadè, Roncadella, Cella, Buco del Signore, Belvedere, San Pellegrino, Fogliano	Carrozzone, Mancasale, Roncina, Villaggio Stranieri Bazzarola, Pieve Modolena, Cavazzoli, Sesso, Orologio, San Prospero Strinati, Gaida, Gavassa, Sabbione, Roncocesi, Baragalla, San Bartolomeo	Masone	
bassa		Massenzatico, Bagno, Rivalta, Pappagnocca	Castellazzo, Coviolo, Marmirolo, Canali, Codemondo, Gavasseto, Corticella		